



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/36 DEL 30.5.2017

Oggetto: Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore unico n. 24 del 16 maggio 2017 "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 e Bilancio di previsione di Cassa 2017". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, con la nota n. 2475 del 2017, riferisce alla Giunta regionale che in data 16.5.2017 è stata acquisita la deliberazione dell'Amministratore unico n. 24 del 16 maggio 2017, dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS), avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 e Bilancio di previsione di Cassa 2017".

Preliminarmente, l'Assessore evidenzia che la manovra finanziaria dell'Ente è stata predisposta ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., la riforma che ha previsto l'armonizzazione contabile dei bilanci pubblici e che i documenti presentati soddisfano, sostanzialmente, tale dettato normativo.

Ai fini delle codifiche contabili il bilancio dell'Ente è articolato in titoli, missioni e programmi.

Le missioni dell'Ente sono: la missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" (programma 04 "Sistema idrico integrato") che caratterizza lo stesso; la missione 20 "Fondi e accantonamenti" nella quale, nell'ambito del Programma 20.03, è stato inserito il TIT. 4 "Rimborso prestiti", finalizzato al rimborso dell'anticipazione di cassa ricevuta dalla Regione Sardegna nel 2015 e da restituire a partire dal 2017 e, infine, la missione 99 "Servizi per conto terzi".

Il fondo cassa all'1.1.2017, considerato ai fini della predisposizione del bilancio, ammonta a € 27.952.055,47.

L'Assessore evidenzia che è in corso il riaccertamento ordinario relativo all'esercizio 2016, pertanto solo alcuni valori risultano ad oggi certi (fondo cassa), mentre altri valori risultano ancora suscettibili di modifiche, quali: il FPV da iscrivere in entrata del bilancio 2017/2019 e l'Avanzo di amministrazione accantonato/vincolato determinatosi nel 2016.

Pertanto, nelle more di conoscere le risultanze definitive del consuntivo 2016 sono stati considerati, come previsto, i dati di pre-consuntivo.

Di seguito, si riporta il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese.



Riepilogo generale delle entrate suddiviso per titoli (€):

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	27.952.055,47	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		12.379.266,58	6.187.921,40	3.585.173,80
Fondo pluriennale vincolato		13.377.598,18	3.088.853,62	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.168.265,90	25.128.392,47	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.076.063,32	32.864.000,00	28.733.000,00	29.863.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	19.838.371,41	19.548.281,00	36.408.500,00	40.153.741,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	97.082.700,63	77.540.673,47	90.141.500,00	95.016.741,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.994.737,74	8.937.000,00	8.937.000,00	8.937.000,00
Totale titoli	106.077.438,37	86.477.673,47	99.078.500,00	103.953.741,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	134.029.493,84	112.234.538,23	108.355.275,02	107.538.915,19
Fondo di cassa finale presunto	11.042.780,79			

Riepilogo delle spese suddiviso per titoli (€):

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione		355.000,00	355.000,00	355.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	67.938.282,43	60.737.620,75	54.978.524,89	54.184.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		71.524,89	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	43.408.843,61	40.204.917,48	42.084.750,13	42.062.915,19
- di cui fondo pluriennale vincolato		3.017.328,73	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	111.347.126,04	100.942.538,23	97.063.275,02	96.246.915,19



Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.639.587,01	8.937.000,00	8.937.000,00	8.937.000,00
Totale titoli	122.986.713,05	111.879.538,23	108.000.275,02	107.183.915,19
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	122.986.713,05	112.234.538,23	108.355.275,02	107.538.915,19

L'Assessore evidenzia che dalla relazione trasmessa dall'Ente, si rilevano complessivamente, nell'esercizio finanziario 2017, risorse disponibili per un ammontare di circa 112 milioni di euro di cui circa 9 milioni di euro costituiscono entrate per c/terzi e per partite di giro.

Le entrate, al netto delle partite di giro, ammontano a 103,30 milioni di euro in termini di competenza mista, cioè compresi 13,3 milioni di euro di FPV necessari per la copertura di spese reimputate nel 2017 e 12,4 milioni di euro di avanzo utilizzati per la copertura di iscrizioni 2017.

In percentuale, le risorse che si prevede di disporre nel 2017 afferiscono per il 62% a entrate correnti e per il 38% ad entrate in c/capitale.

Per quanto riguarda la spesa, le risorse disponibili, sempre al netto delle partite di giro, sono state destinate per un ammontare pari a 60,74 milioni di euro (59%) a spese correnti, per 40,20 milioni di euro (39%) a spese d'investimento, per 2 milioni di euro (2%) al rimborso della quota 2017 del prestito ricevuto dalla Regione Sardegna e per 0,35 milioni di euro alla copertura della quota 2017 del disavanzo di amministrazione.

In termini di cassa la liquidità presumibilmente disponibile nel 2017 ammonta a circa 134 milioni di euro; infatti, oltre al fondo cassa in essere all'1.1.2017 di circa 28 milioni di euro, le riscossioni previste in c/competenza e in c/residui di parte corrente ammontano a circa 77 milioni di euro, quelle in c/capitale a circa 20 milioni di euro e le partite di giro a circa 9 milioni di euro.

L'Assessore mette in evidenza le entrate più significative dell'Ente.

Le Entrate correnti, costituite da Trasferimenti correnti e da Entrate extratributarie, ammontano complessivamente a circa 58 milioni di euro, di cui trasferimenti correnti erogati dalla Regione Sardegna circa 25 milioni di euro.

Le Entrate extra-tributarie sono costituite, perlopiù, dagli introiti derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica, cioè dall'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica.

I volumi ipotizzabili di acqua erogata nel corso del 2017, quantificati anche sulla scorta delle erogazioni effettive 2016, suddivisi per tipologia di utenza, possono essere riassunti nel seguente prospetto (€):



ACQUA GREZZA PER USO CIVILE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
Gestore servizio idrico		215'000'000
Altri utenti		600'000
Utenti diretti		400'000
TOTALE USO CIVILE		216'000'000
ACQUA GREZZA PER USO IRRIGUO		
UTENTE	SISTEMA IDRICO	Volume annuo (mc)
C.B. Basso Sulcis	Mannu a Monti Pranu	10'000'000
C.B. Cixerri	P. Gennarta – Medau Zirimilis	5'000'000
C.B. Nurra	Temo – Cuga - Coghinas	20'000'000
C.B. Nord Sardegna	M. Lerno - Coghinas	24'000'000
C.B. Gallura	Liscia	29'000'000
C.B. Sardegna Centrale	Cedrino - Posada	48'000'000
C.B. Sardegna Meridionale	Sistema Flumendosa	120'000'000
C.B. Ogliastra	S. Lucia	14'000'000
C.B. Oristanese	Tirso	160'000'000
Utenti diretti		8'000'000
TOTALE USO IRRIGUO		438'000'000
ACQUA GREZZA PER USO INDUSTRIALE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
CIP Sulcis - Iglesiente (ex CNISI)		3'000'000
CIP Sassari - Portotorres - Alghero		2'000'000
CIP Gallura (ex CINES)		150'000
Consorzio Zona Industriale Siniscola		60'000
CIP Ogliastra (ex ZIR Tortoli - Arbatax)		260'000
CACIP (ex CASIC) Cagliari		15'500'000
CIP Medio Capidano - Villacidro		400'000
Utenti diretti		80'000
TOTALE USO INDUSTRIALE		21'450'000
TOTALE ACQUA GREZZA		675.450.000

Sulla base delle previsioni di erogazione per i diversi usi sono state stimate in circa 16,5 milioni di euro le entrate derivanti dalla corresponsione del contributo relativo all'acqua grezza prodotta.

Altra voce significativa delle Entrate extra-tributarie è legata alla erogazione dell'energia elettrica prodotta. Si prevede per il 2017 una produzione di energia complessivamente pari a circa 40,72 GWh che, si stima possa salire nel 2018 a circa 60,62 GWh, che si ritiene possano essere confermati anche per il 2019.



Tenuto conto delle stime sopra esposte, sono state previste entrate per circa 3,5 milioni di euro nel 2017, per passare a circa 4,6 milioni di euro nel 2018 e nel 2019.

Le Entrate in c/capitale ammontano a circa 19,5 milioni di euro per lo più trasferite dalla Regione Sardegna per la realizzazione di interventi su beni appartenenti al Demanio idrico regionale, in forza di convenzioni di delega.

L'Assessore evidenzia, ora, le spese più significative dell'Ente.

Le Spese correnti stimate ammontano complessivamente a 60,7 milioni di euro, di cui circa 56,8 milioni di euro afferenti alla Missione 9 e 1,6 milioni di euro alla Missione 20 (Accantonamenti).

Le voci principali costituenti le spese correnti risultano essere:

- le Spese di personale che assorbono circa 17 milioni di euro ai quali occorre sommare circa 2 milioni di euro di accantonamenti (TFR, Fondi vari);
- le Spese per acquisto di beni e servizi che assorbono circa 22 milioni di euro, di cui circa 11 milioni di euro destinati alle spese per l'energia elettrica;
- le altre spese assorbono circa 16 milioni di euro, di cui la quota più rilevante (7,7 milioni di euro), compensata dalla correlata entrata, è quella destinata al ristoro costi energetici sostenuti dai Consorzi di bonifica e da 5,6 milioni di euro destinati al pagamento dell'IVA sulle fatture ricevute.

Le Spese in c/capitale stimate ammontano complessivamente a circa 40,2 milioni di euro, di cui circa 15,8 milioni di euro re-imputate (circa 10,8 milioni di euro coperte da FPV) e 9,1 milioni di euro coperte da Avanzo vincolato.

Il Collegio dei Revisori dei conti di ENAS ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione degli esercizi 2017/2019.

L'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con la nota n. 16024 del 25.5.2017, ha espresso parere favorevole per gli aspetti di propria competenza.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio, con la nota n. 14942 del 24.5.2017, ha espresso parere favorevole, invitando l'Ente, per ciò che concerne il bilancio di cassa: a rivedere le previsioni e a dare corso agli impegni e pagamenti solamente dopo aver accertato e incassato le relative risorse; ad apportare una rettifica all'applicazione dell'avanzo di amministrazione in occasione delle variazioni da apportare in seguito al riaccertamento ordinario; a declinare i programmi di spesa in azioni per una maggiore trasparenza degli obiettivi dell'Ente.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, pertanto, propone alla Giunta regionale l'approvazione della deliberazione in oggetto e la concessione del nulla osta alla sua immediata esecutività, così come previsto dall'articolo 4, commi 4 e 5, della legge regionale n. 14/1995.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di concedere il nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore unico dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS) n. 24 del 16 maggio 2017, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 e Bilancio di previsione di Cassa 2017";
- di dar seguito alle raccomandazioni dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio Credito ed Assetto del Territorio che invitano l'Ente, per ciò che concerne il bilancio di cassa: a rivedere le previsioni e a dare corso agli impegni e pagamenti solamente dopo aver accertato e incassato le relative risorse; ad apportare una rettifica all'applicazione dell'avanzo di amministrazione in occasione delle variazioni da apportare in seguito al riaccertamento ordinario; a declinare i programmi di spesa in azioni per una maggiore trasparenza degli obiettivi dell'Ente.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru